

A.2 APERTURE, CONTORNI, ANTE D'OSCURO, SERRAMENTI ESTERNI E INFERRIATE

Tipologia 1

ELEMENTI RICORRENTI

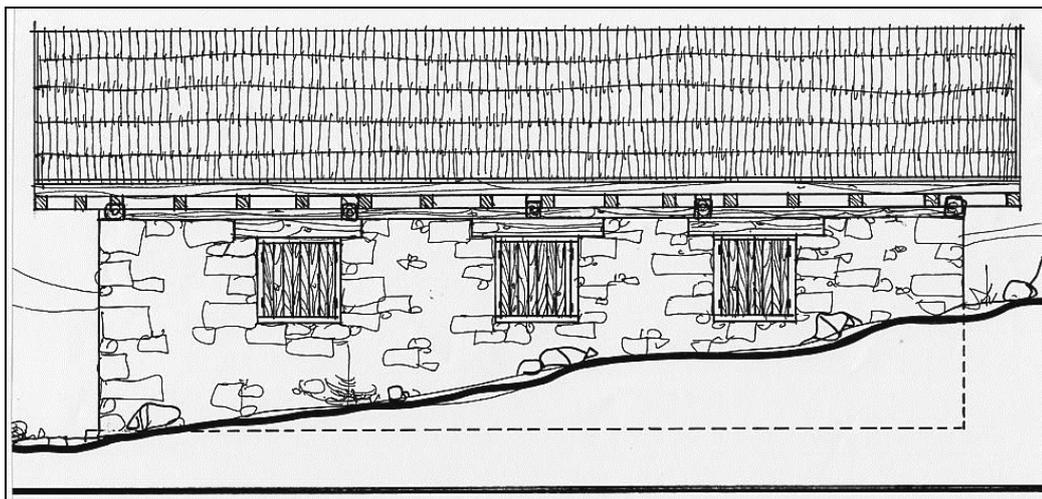
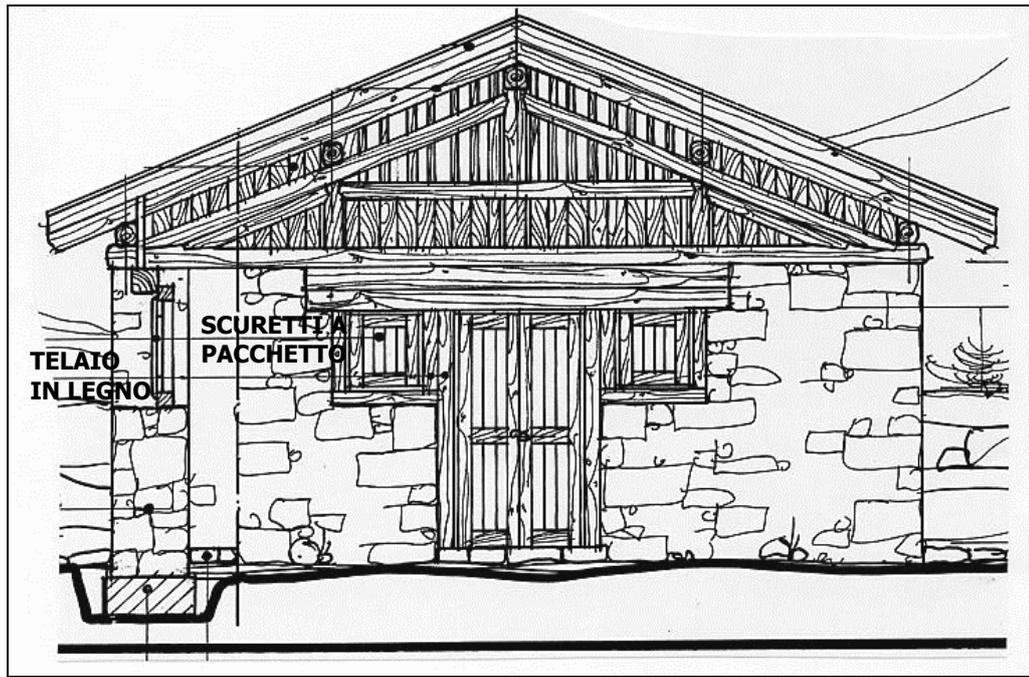
- Le aperture finestrate, porte e portoni d'ingresso esistenti sono in generale prive di contorni sia lignei che in pietra;
- Di norma sono ritagliate nelle murature portanti in pietra a forma quadrata con intelaiatura lignea arretrata rispetto al filo esterno delle murature;
- Nelle costruzioni destinate a stalla le aperture, spesso prive di serramenti finestra, si estendono fino a contatto delle strutture lignee del tetto appoggiato sulle murature perimetrali provviste di ante d'oscuro a ribalta nello spessore delle murature;
- Nelle costruzioni destinate a cascine e ricovero dei malgari le aperture ritagliate nelle murature anch'esse di forma quadrata sono provviste di serramenti finestra inferiate o scuretti in legno a pacchetto.

ELEMENTI CONTRASTANTI

- In generale nelle costruzioni rurali d'alta quota non esistono elementi di contrasto in quanto gli interventi fin'ora realizzati sono stati rispettosi sia dell'uso dei materiali sia delle forme tradizionali.

INDIRIZZI NORMATIVI

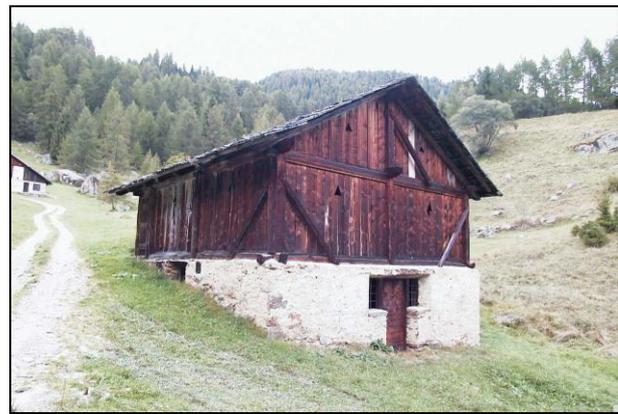
- Realizzazione di aperture di forma quadrata ritagliate nelle murature perimetrali di dimensioni non superiori a cm 80x80 con telaio in legno arretrato di almeno 10 cm rispetto al filo esterno della muratura;
- Realizzazione di eventuali inferriate di protezione da realizzarsi in ferro con disegni semplici;
- Realizzazione di ante d'oscuro di porte e porte d'ingresso in legno così come indicato negli esempi allegati.



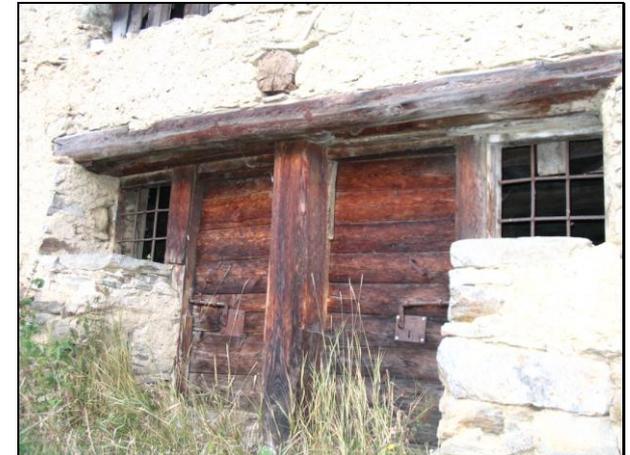
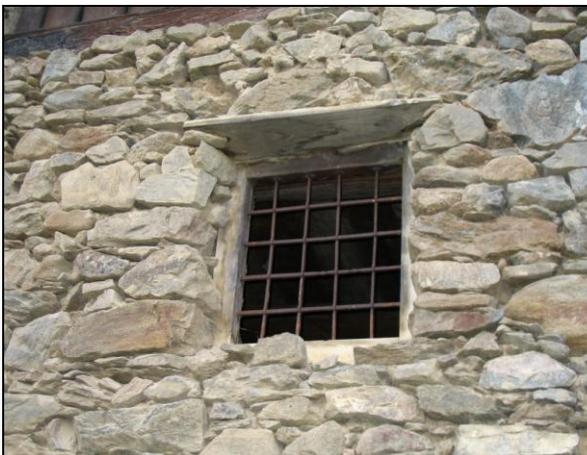
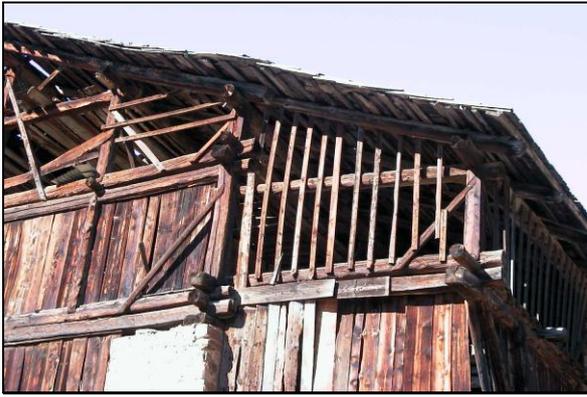
Tipologia 2 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 4 - 5.1 - 5.2**ELEMENTI RICORRENTI**

- Le aperture finestrate, porte e portoni d'ingresso sono presenti di norma nelle murature portanti perimetrali.
- Le finestre sono di forma quadrata di modeste dimensioni prive in genere di ante d'oscuro ma munite di inferriate a disegno semplice. Le dimensioni sono in relazione alle funzioni che debbono svolgere e permettono di individuare, osservando la facciata, l'utilizzo degli ambienti interni variabile a seconda della tipologia;
- Le porte d'ingresso alla stalla o al cascinello sono in legno a fasce orizzontali;
- Sia le porte che le finestre, spesso accostate, non presentano contorni in pietra ne in legno, ma entrambe nella parte superiore presentano un elemento architravato rettilineo in legno posto a filo della muratura;
- Le aperture porta-finestra sono presenti in tutte le unità funzionali che compongono queste particolari unità insediative;
- Al secondo livello non esistono vere e proprie aperture finestrate ma ampie superfici non murate ma tamponate con strutture lignee e tavolati. Spesso l'aerazione dei depositi o fienili avviene attraverso gli stacchi tra il tavolato di tamponamento o i tronchi accostati o attraverso dei fori romboidali praticati nel tavolato, o mediante listelli verticali distanziati tra loro.
- Nei piani superiori della tipologia 4 sono presenti delle grandi aperture ricavate tra i cantonali d'angolo in pietra spesso rastremati verso l'alto, tamponati in tavolati di larice all'interno delle strutture lignee portanti, che in alcuni casi nelle parti terminali delle costruzioni sostituiscono direttamente i cantonali in pietra. Queste strutture miste pietra e legno determinano delle composizioni di facciata pregevoli non solo sotto l'aspetto strutturale, ma anche figurativo da conservare nelle operazioni di rifunzionalizzazione dell'edificio.
- La partitura strutturale delle facciate è legata strettamente alla posizione dei solai interni in legno spesso posti tra loro ad altezze inferiori a mt 2,40.









ELEMENTI CONTRASTANTI

- Variazioni delle superfici finestrate riproponendo forme rettangolari con contorni in legno con scuretti a ribalta sulle murature;
- Eliminazione degli architravi in legno con cordoli in cemento armato intonacati;
- Inserimento di aperture tradizionali nei tavolati di tamponamento con ante d'oscuro tradizionali;
- Eliminazione delle strutture a cantonale d'angolo rastremate in pietra sostituite con murature in cemento o mattoni;
- Realizzazione di solai interni in latero cemento evidenziando nelle facciate esterne i cordoli armati;
- Eliminazione dei tamponamenti in tavolato nelle grandi aperture di facciata sostituendoli con murature in mattoni forati.

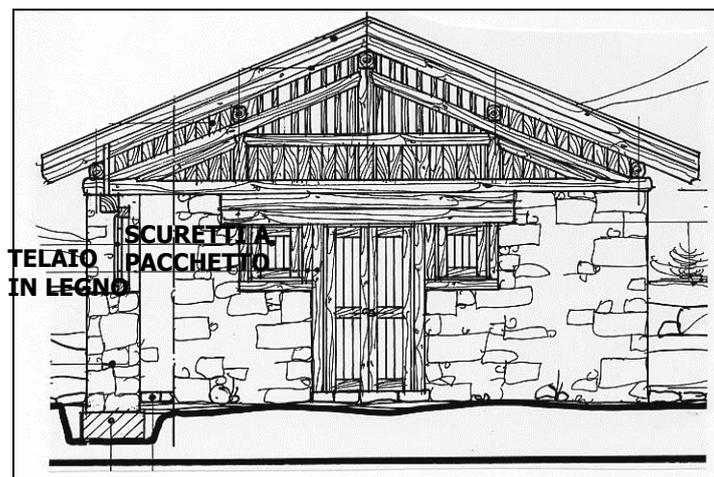
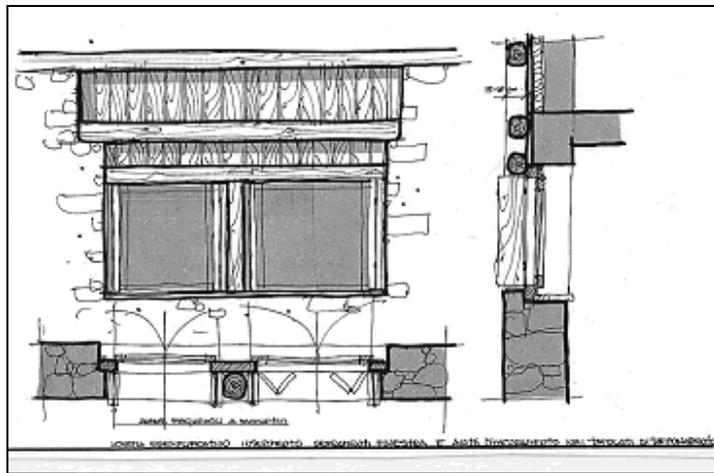


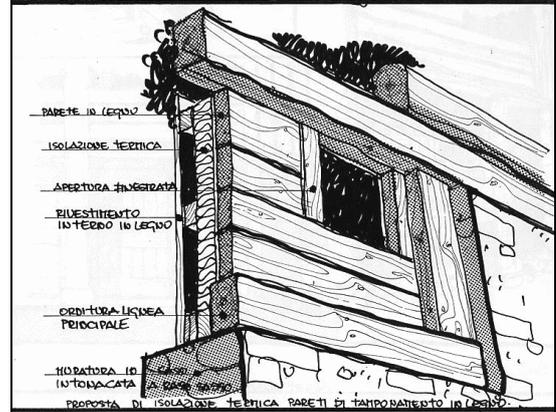
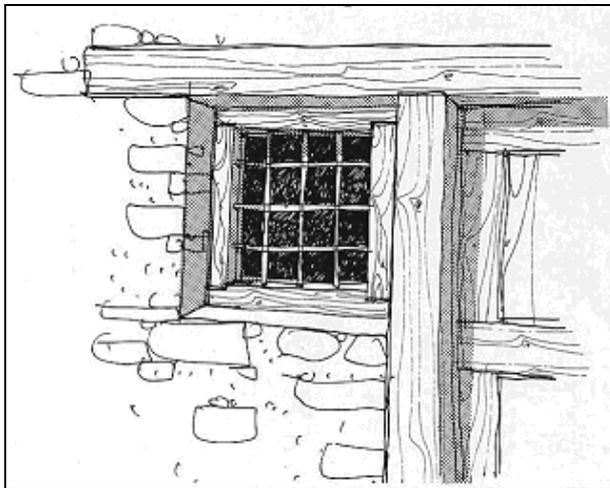
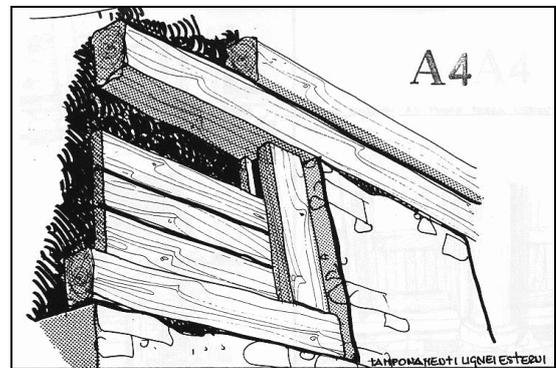
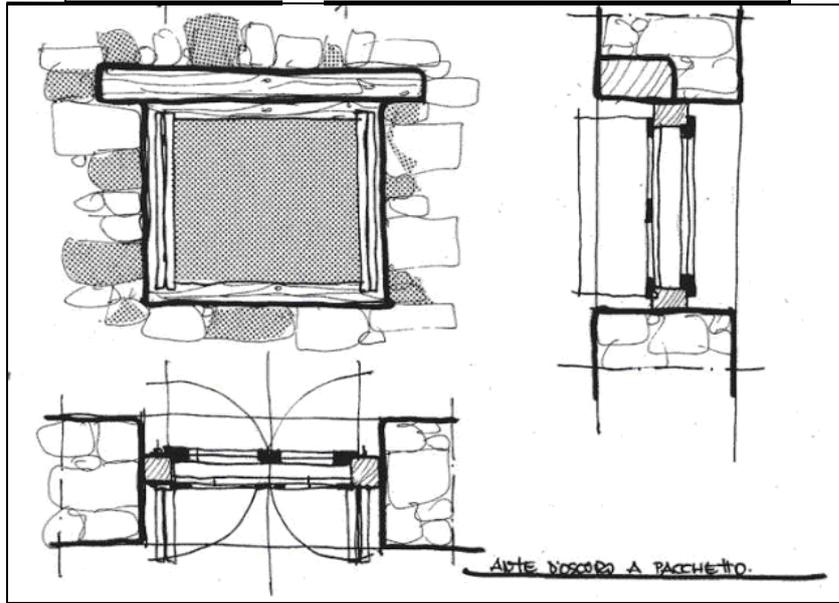
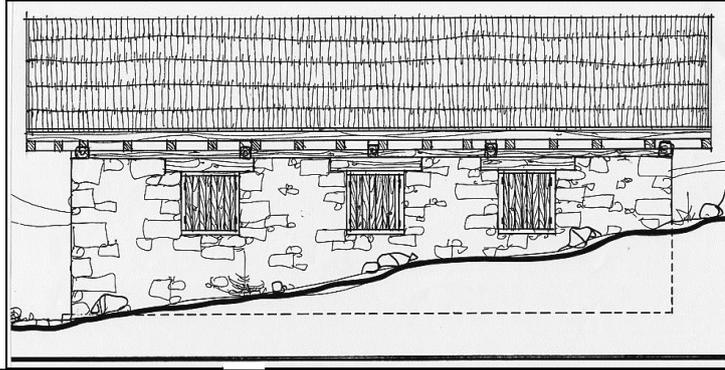




INDIRIZZI NORMATIVI

- Mantenimento della forma, dimensione e della posizionatura attuale nella facciata principale delle forature di porte e finestre senza contorni ne in pietra ne in legno. Sono ammesse nuove aperture o lievi modifiche di quelle esistenti nelle facciate laterali, riproponendo l'architrave in legno a filo muro ed eventuali scuretti in legno alloggiati a pacchetto nello spessore della muratura;
- Riproposizione delle inferriate in ferro a disegno semplice;
- Mantenimento delle superfici tamponate in tavole tra i cantonali in pietra posizionate all'interno delle strutture lignee principali, con l'inserimento di aperture finestrate tra gli elementi strutturali lignei con ante a ribalta ritagliate nel tavolato di tamponamento o in alternativa sostituire le ante con dei grigliati verticali che permettano l'aeroilluminazione dei locali;
- Evitare l'inserimento nei tavolati di aperture con ante d'oscuro tradizionali.











Tipologia 8

ELEMENTI RICORRENTI

- Le aperture finestrate, porte e portoni d'ingresso sono presenti di norma nelle murature portanti perimetrali.
- Le finestre sono di forma quadrata di modeste dimensioni prive in genere di ante d'oscuro ma munite di inferriate a disegno semplice. Le dimensioni sono in relazione alle funzioni che debbono svolgere e permettono di individuare, osservando la facciata, l'utilizzo degli ambienti interni variabile a seconda della tipologia;
- Le porte d'ingresso alla stalla o al cascinello sono in legno a fasce orizzontali;
- Sia le porte che le finestre, spesso accostate, non presentano contorni in pietra ne in legno, ma entrambe nella parte superiore presentano un elemento architravato rettilineo in legno posto a filo della muratura;
- Le aperture porta-finestra sono presenti in tutte le unità funzionali che compongono queste particolari unità insediative;
- Al secondo livello non esistono vere e proprie aperture finestrate ma ampie superfici non murate ma tamponate con strutture lignee e tavolati. Spesso l'aerazione dei depositi o fienili avviene attraverso gli stacchi tra il tavolato di tamponamento o i tronchi accostati o attraverso dei fori romboidali praticati nel tavolato, o mediante listelli verticali distanziati tra loro.
- Nei piani superiori della tipologia 8 sono presenti delle grandi aperture ricavate tra i cantonali d'angolo in pietra spesso rastremati verso l'alto, tamponati in tavolati di larice all'interno delle strutture lignee portanti, che in alcuni casi nelle parti terminali delle costruzioni sostituiscono direttamente i cantonali in pietra. Queste strutture miste pietra e legno determinano delle composizioni di facciata pregevoli non solo sotto l'aspetto strutturale, ma anche figurativo da conservare nelle operazioni di rifunzionalizzazione dell'edificio.
- La partitura strutturale delle facciate è legata strettamente alla posizione dei solai interni in legno spesso posti tra loro ad altezze inferiori a mt 2,40.



ELEMENTI CONTRASTANTI

- Variazioni delle superfici finestrate riproponendo forme rettangolari con contorni in legno con scuretti a ribalta sulle murature;
- Eliminazione degli architravi in legno con cordoli in cemento armato intonacati;
- Inserimento di aperture tradizionali nei tavolati di tamponamento con ante d'oscuro tradizionali;
- Eliminazione delle strutture a cantonale d'angolo rastremate in pietra sostituite con murature in cemento o mattoni;
- Realizzazione di solai interni in latero cemento evidenziando nelle facciate esterne i cordoli armati;
- Eliminazione dei tamponamenti in tavolato nelle grandi aperture di facciata sostituendoli con murature in mattoni forati.



INDIRIZZI NORMATIVI

Gli indirizzi normativi sono quelli individuati nelle Norme di Attuazione parte seconda e nei criteri paesaggistico-ambientali relativi al recupero dei centri storici.

